



PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

VERBALE N. 14	DATA SEDUTA
	22 OTTOBRE 2020

Il giorno 22 ottobre 2020 alle ore 11.00 si è riunito, regolarmente convocato dal Presidente Prof. Roberto Mario Danese, con comunicazione del 14 ottobre 2020 prot. n. 36265, il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con DR n. 180/2019 del 17 maggio 2019 unitamente al Gruppo di lavoro "Accreditamento periodico AVA (Accreditamento –Valutazione – Autovalutazione) 2020", prorogato con Decreto del Direttore Generale n. 209 del 27 maggio 2020, non in presenza ma in modalità telematica tramite la piattaforma Meet, a seguito del DPCM del 18 ottobre 2020, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Presa d'atto del verbale della seduta precedente;
- 3) Presidio della Qualità – Considerazioni;
- 4) Monitoraggio aggiornamento Schede SUA-CdS 2020;
- 5) Istituzione della giornata informativa/formativa sulla rappresentanza studentesca nell'Ateneo;
- 6) Incontro con le nuove CPDS;
- 7) Monitoraggio corretta compilazione schede insegnamenti;
- 8) Presa visione dei questionari studenti da parte dei docenti;
- 9) Aggiornamento del questionario studenti;
- 10) Organizzazione monitoraggio Rapporti di Riesame Ciclici;
- 11) Avvio della Rilevazione TECO 2020;
- 12) Aggiornamento "Regolamento didattico di Ateneo" e "Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello";
- 13) Gestione informatica degli studenti part-time;
- 14) Approvazione del "Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione";
- 15) Aggiornamento del Bando VQR 2015-19;
- 16) Resoconto delle attività svolte dai sottogruppi;
- 17) Programmazione prossime attività e suddivisione dei compiti.

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1.	Ulrico Agnati	AG
2.	Barberis Eduardo	P
3.	Bordoli Roberto	P
4.	Danese Roberto Mario	P
5.	Duranti Andrea	P
6.	Maci Fabrizio	P
7.	Martini Berta	P
8.	Molica Bisci Giovanni	AG



9.	Pigrucci Simona	P
10.	Polidori Paolo	P
11.	Alberto Renzulli	AG

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del Gruppo di Supporto:

1. Daniela Capponi	P
2. Manola Cascella	P
3. Fabrizio Maci	P
4. Carmela Nicoletti	P
5. Erika Pigliapoco	P
6. Simona Pigrucci	P

Presiede la seduta il Prof. Roberto Mario Danese e svolge le funzioni di segretaria la Dott.ssa Manola Cascella.

Il Presidente constatata e fatta constatare la validità della riunione per la presenza del quorum necessario, dà inizio alla seduta e si passa alla trattazione dell'ordine del giorno:

1) Comunicazioni

Il Presidente comunica che parteciperà, insieme alla Dott.ssa Manola Cascella (in qualità di componente del Gruppo di supporto e Segretaria del PQA) alla riunione, indetta dalla CRUI per il giorno 13 novembre p.v. alle ore 9.00, di tutti i Presidi della Qualità degli Atenei italiani, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- Aggiornamenti dal Tavolo di lavoro per la revisione delle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio;
- Attività del CONPAQ;
- Varie ed eventuali.

2) Presa d'atto del verbale della seduta precedente

Il PQA prende atto del verbale della seduta precedente.

3) Presidio della Qualità – Considerazioni

Il PQA, dopo ampia ed approfondita discussione, decide di inviare la seguente comunicazione al Magnifico Rettore, al Prorettore Vicario e al Direttore Generale in merito alla necessità di costituire al più presto un Ufficio di Supporto al PQA stabile e con personale dedicato. Tale richiesta si è resa necessaria sia a causa dell'imminente scadenza dell'attuale Gruppo di Supporto al PQA prevista per il 31 dicembre p.v. sia per la richiesta della CRUI del 7 ottobre u.s. relativa alla comunicazione del nominativo del Responsabile dell'Ufficio di Supporto al PQA.



“La Segreteria CRUI ha richiesto in data mercoledì 7 ottobre 2020 ai Rettori “di voler comunicare al più presto [...] il nominativo del Responsabile dell’Ufficio di Supporto (nдр: al PQA) [...] corredato dai riferimenti e-mail e telefonici”.

La CRUI, dunque, considera ovvia e necessaria la presenza in ogni Ateneo di un Ufficio di Supporto, con relativo Responsabile, al quale afferiscono diverse unità di personale specificamente formate e dedicate. L’Ufficio di Supporto del PQA manca nel nostro Ateneo. La funzione dell’Ufficio è fondamentale per garantire efficienza, continuità e qualità all’azione dell’Ateneo nei processi di assicurazione della qualità. In vista della scadenza di questo PQA e del Gruppo di Lavoro che lo sostiene (Gruppo di Lavoro che si è rivelato soluzione brillante ed efficace, ma ovviamente del tutto provvisoria ed emergenziale), si propone quanto segue.

Proponiamo di costituire quanto prima l’Ufficio Assicurazione della Qualità già previsto dall’Organigramma di Ateneo, che funga da Ufficio di Supporto del PQA, per rispondere alle attese della CRUI e alle oggettive e pressanti necessità dell’Ateneo. Si sottolinea l’importanza che la numerosità e la formazione del personale sia adeguata rispetto alla gestione dei processi di Assicurazione della Qualità.”

Inoltre il PQA ritiene opportuno debba essere garantito un periodo di transizione per un opportuno passaggio di consegne tra l’attuale gruppo di lavoro (che ha manifestato l’impossibilità a proseguire le attività alle condizioni attuali) e il personale che sarà individuato dall’amministrazione a svolgere le funzioni di supporto al PQA.

Vista anche la scadenza dei componenti del PQA, prevista per il 31 dicembre 2020, il PQA sottolinea l’importanza di garantire continuità anche in merito alla fase di accreditamento periodico della sede che l’attuale PQA sta svolgendo e che intende portare a termine.

Infine il PQA, nell’ambito di tale discussione ritiene necessario che nella nuova Governance sia prevista la figura del Prorettore alla Didattica e del Prorettore alla Qualità.

4) Monitoraggio aggiornamento schede SUA-CDS 2020

La Dott.ssa Cascella comunica che l’Ufficio Offerta Formativa di cui è Responsabile, ha provveduto ad effettuare il controllo formale relativo al corretto aggiornamento delle schede SUA-CDS 2020.

Gli aggiornamenti riguardano i testi e le informazioni presenti nelle schede SUA-CDS 2020 come deliberato dai Dipartimenti relativamente ai seguenti quadri della Sezione Qualità:

- B2.a - Attività del I semestre;
- B2.b - Calendario degli esami di profitto;
- B2.c - Calendario sessioni della prova finale;
- B3 - Docenti titolari di insegnamento;
- B6 - Opinioni studenti;
- B7 - Opinioni dei laureati;
- C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita;
- C2 - Efficacia esterna;
- C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

e gli incarichi attribuiti ai docenti a contratto precedentemente inseriti come “docente non specificato”, la sostituzione di docenti già presenti nella Didattica erogata della Sezione Amministrazione delle schede SUA-CDS 2020 o l’aggiunta di insegnamenti offerti per l’a.a. 2020/21, con scadenza 30 ottobre 2020, come deliberato dai Dipartimenti ed implementato nel programma U-GOV Didattica.

L’Ufficio Offerta Formativa ha provveduto ad inviare a Cineca le correzioni richieste dai Dipartimenti al fine di aggiornare correttamente la didattica erogata dei CdS.

Sono state, inoltre, predisposte le delibere per gli Organi di Governo.

Il PQA esamina a campione le schede SUA-CDS 2020 e rileva che tutti i quadri sopra citati risultano formalmente correttamente compilati.

Alle ore 12.30 si assentano il Prof. Paolo Polidori e la Dott.ssa Simona Pigrucci.

5) Istituzione della giornata informativa/formativa sulla rappresentanza studentesca nell’Ateneo



Il PQA, visto il perdurare dell'emergenza epidemiologica, decide di rimandare ulteriormente la programmazione della giornata informativa/formativa sulla rappresentanza studentesca nell'Ateneo, che il PQA vuole svolgere in presenza al fine di sensibilizzare gli studenti sulla partecipazione attiva ai processi AQ della didattica.

6) Incontro con le nuove CPDS

Il PQA decide di inviare la seguente comunicazione ai Dipartimenti in merito alla imminente scadenza della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti:

“Si comunica che, al fine di permettere al PQA di predisporre le Delibere per gli Organi di Governo, nonché l'inserimento nella Banca Dati Ministeriale SUA-CDS, è necessario inviare entro il **2 dicembre 2020** le Relazioni annuali delle CPDS in formato PDF, all'indirizzo mail presidiodelaqualita@uniurb.it e in originale all'Ufficio Offerta Formativa e all'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

Si precisa che ogni Relazione deve contenere l'epigrafe del corso di studio e il nominativo dei componenti della Commissione Paritetica.

Si ricorda che il PQA ha predisposto le Linee Guida - cui le CPDS sono invitate ad attenersi - relative alla redazione delle suddette relazioni, disponibili al seguente indirizzo: http://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1591274849CPDSLlineeguidadefinitiveal4_6_20UA.pdf”

Inoltre il PQA, al fine di agevolare il lavoro delle CPDS, decide di organizzare a breve un incontro on line con i referenti delle CPDS.

7) Monitoraggio corretta compilazione schede insegnamenti

Prende la parola la Prof.ssa Berta Martini e ricorda al PQA che, nell'ambito delle azioni di monitoraggio dei CdS, ha svolto un controllo a campione sulle schede degli insegnamenti dell'a.a. 2020/2021, analizzando circa 200 insegnamenti tra quelli dei CdS non visitati dall'ANVUR. Dai risultati emerge che circa il 10% delle schede presenta una formulazione inadeguata o assente dei risultati di apprendimento attesi declinati secondo i Descrittori di Dublino, mentre il restante 90% presenta formulazioni rispondenti alle Linee guida del PQA. Le occorrenze negative sono concentrate tutte in alcuni CdS i quali dovranno essere supportati nell'adeguamento di questo aspetto. A tale risultato, tendenzialmente positivo, deve essere sommato quello riferito alle schede degli insegnamenti dei 9 CdS visitati, i quali, supportati nel percorso di superamento delle raccomandazioni/segnalazioni ricevuti dalla CEV presentano un pieno livello di adeguatezza. Il risultato complessivo, riferibile a circa 400 insegnamenti, è da considerarsi positivo.

La Prof.ssa Berta Martini suggerisce di predisporre un format/report/foglio excel da inviare alle Scuole, al fine di effettuare il monitoraggio delle schede insegnamenti al massimo entro il 15 settembre di ogni anno accademico.

8) Presa visione dei questionari studenti da parte dei docenti

Prende la parola la Sig.ra Carmela Nicoletti la quale riferisce che provvederà a verificare se nel programma SISValidat è prevista la possibilità di estrarre il dato relativo alla presa visione dei questionari studenti da parte dei docenti. Dato che serve al PQA per effettuare il prescritto monitoraggio da comunicare al Nucleo di Valutazione.

Alle ore 13.00 rientrano sia il Prof. Paolo Polidori che la Dott.ssa Simona Pigrucci e il Prof. Andrea Duranti entra nella riunione on line.

9) Aggiornamento del questionario studenti

Prende la parola la Dott.ssa Manola Cascella, la quale comunica che l'ANVUR, nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro, ha predisposto alcune domande rivolte agli studenti in merito alle modalità di svolgimento dell'attività didattica. La CRUI ha trasmesso tali domande ai Delegati alla didattica degli Atenei, auspicando il loro inserimento nei questionari di valutazione della didattica di quest'anno accademico.

Il PQA ritiene che sia importante per il nostro Ateneo aderire a tale iniziativa in modo da avere un monitoraggio omogeneo di una fase di didattica nuova di cui siamo tutti interessati ad ottenere valutazioni a livello nazionale.



Il PQA ritiene quindi opportuno richiedere al Magnifico Rettore, al Prorettore Vicario, al Direttore Generale, al Responsabile del SSIA e alla Responsabile del Settore Segreteria Studenti, di integrare l'attuale questionario ANVUR somministrato agli studenti in ESSE3 con le domande predisposte dall'ANVUR entro la fine di novembre per l'apertura del questionario studenti dell'a.a. 2020/21.

Inoltre, il PQA, decide di chiedere di integrare il suddetto questionario con le domande D17 "(Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)" e D18 "(Le sale studio a disposizione del Corso di laurea sono risultate adeguate?)" dedicate alla valutazione delle infrastrutture precedentemente eliminate a causa della chiusura delle sedi universitarie, come richiesto dalla CRUI.

10) Organizzazione monitoraggio Rapporti di Riesame Ciclici

La Dott.ssa Manola Cascella comunica che la scadenza per la redazione dei Rapporti di Riesame Ciclici è stata fissata al 31 ottobre 2020.

Il PQA decide che i RCR 2020 verranno analizzati dalla Prof.ssa Berta Martini e dalla Dott.ssa Simona Pigrucci visto che costituiscono i documenti ai quali il sottogruppo del PQA e il NdV faranno riferimento rispettivamente per il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e per la valutazione dei 23 CdS nell'arco del quinquennio di accreditamento periodico. E' necessario pertanto assicurarci che i documenti siano redatti in modo da poter soddisfare queste verifiche.

11) Avvio della Rilevazione TECO 2020

Prende la parola la Dott.ssa Manola Cascella che comunica che è arrivata al PQA da parte dell'ANVUR la seguente comunicazione (Prot. N. 3295 del 5/10/2020):

"Spettabile Presidio, ho il piacere di comunicare che dal 20 ottobre al 31 dicembre 2020 verrà svolta la quarta edizione del TECO (TEst sulle COmpetenze). Il TECO ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo, attivando meccanismi di autovalutazione interni al mondo accademico. Il Progetto prevede la somministrazione di test in grado di rilevare le competenze trasversali (TECO-T) e disciplinari (TECO-D) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale. La rilevazione TECO-2020 viene interamente svolta su piattaforma CINECA, come nell'edizione precedente, ma presenta due importanti novità: 1. Al fine di garantire la corretta somministrazione del TECO nel rispetto delle normative vigenti in materia di distanziamento sociale e prevenzione della diffusione del virus Covid19, si prevede che la rilevazione TECO 2020 avvenga da remoto, con ciascuno studente e il tutor d'aula collegati da casa con il proprio pc personale. Il sistema prevede il riconoscimento degli studenti, il blocco delle pagine web e la gestione dell'aula virtuale tramite un tutor d'aula. 2. Per consentire una più ottimale organizzazione delle rilevazioni, si prevedono 2 finestre di somministrazione: la prima dal 20 ottobre al 31 dicembre 2020, la seconda dal 01 marzo al 31 maggio 2021. Ciascun gruppo disciplinare definisce le proprie specifiche finestre di rilevazione, così da garantire uniformità a livello nazionale. Ad esempio, un'area disciplinare potrà decidere di far svolgere il TECO ai propri studenti solamente in una delle due finestre di rilevazione, oppure dedicare la prima finestra a un gruppo selezionato di studenti (es., matricole) e la seconda a un altro gruppo (es. fine terzo anno/laureandi). I TECO-D che verranno somministrati nella rilevazione 2020 sono quelli di Pedagogia, di Filosofia, di Psicologia, di Lettere Classiche e Lettere Moderne e di alcune delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, Tecniche di Radiologia Medica, Infermieristica pediatrica, Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Logopedia, Terapia Occupazionale, Dietistica, Ostetricia, Tecniche di laboratorio Biomedico). Il rapporto tra gli Atenei e i Corsi di Studio, da un lato, e l'ANVUR dall'altro è garantito dai Referenti Nazionali di area disciplinare/profilo professionale individuati dall'ANVUR (Allegato A), i quali hanno il compito di contattare i coordinatori dei Corsi di studio per richiedere la loro adesione. In caso positivo sarà necessario proporre un Responsabile per ogni area disciplinare o profilo professionale per Ateneo, che avrà il compito di organizzare la rilevazione nel proprio Ateneo per la sua area di competenza, indicando eventualmente dei Tutor d'aula per la gestione della somministrazione del test. Al termine della rilevazione e conclusa la fase di analisi, ogni studente/studentessa potrà scaricare dalla piattaforma University, cui ha accesso esclusivo, il proprio Attestato di Risultato messo a disposizione dall'ANVUR. Qualsiasi eventuale informazione potrà essere richiesta alla coordinatrice del Progetto TECO dell'Agenzia, dott.ssa Morena Sabella, o scrivendo all'indirizzo mail teco@anvur.it. Ricordando che la partecipazione degli Atenei, dei Corsi di Studio e degli studenti è su base volontaria, ma confidando nel Vostro sostegno al progetto, mi è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti."



La Prof.ssa Martini, sottolinea che, dal suo punto di vista i TECO costituiscano un ulteriore atto del processo di secondarizzazione/liceizzazione delle Università e della sua mission formativa ed è sempre stata contraria, per ragioni accademiche, didattiche e docimologiche a questa alternativa. Esiste molta letteratura che documenta la difficoltà di valutare le competenze trasversali essendo il loro sviluppo di natura collaterale ad altri apprendimenti (es. Dewey, Bateson) e di lungo periodo. Molta di questa letteratura, vedi Bernard Rey, sostiene addirittura che le competenze non esistono, nel senso che non sono osservabili se non con modalità osservative strutturate.

Il PQA, dopo ampia ed approfondita discussione, visto che la rilevazione TECO 2020 è su base volontaria, decide di non divulgare tale iniziativa e di interpellare la Governance nel caso in cui venisse coinvolto direttamente il nostro Ateneo.

12) Aggiornamento “Regolamento didattico di Ateneo” e “Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello”

Prende la parola il Prof. Andrea Duranti, informando il PQA che il 20 luglio u.s. il Direttore Generale ha inviato una comunicazione via mail ai Direttori dei Dipartimenti e ai Presidenti delle Scuole dove richiedeva una loro valutazione preliminare sulle bozze del nuovo Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello.

Nella mail si cita: “Si è reso necessario rivedere l'impianto complessivo del “RAD” in quanto obsoleto rispetto alla normativa vigente e all'organizzazione che ne consegue. La revisione è stata l'opportunità per ampliare il testo del RAD, per ricomprendere importanti tematiche di Ateneo prima non considerate e, contestualmente, è stata scorporata la parte che riguarda precipuamente le carriere studenti, prevedendo il predetto Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di primo e secondo livello.

Le attuali bozze sono frutto di un lavoro a cui hanno partecipato le competenti componenti amministrative dell'Ateneo. Si invia la presente per presa visione e per gli eventuali suggerimenti che riterrete di segnalare, in modo da avviare i rispettivi iter di approvazione dopo l'estate.”

Visto che attualmente nessun Dipartimento ha fatto pervenire osservazioni sui due sopracitati documenti, il PQA ritiene che sarebbe opportuno che il Direttore Generale invii un sollecito ai Dipartimenti e che il PQA riceva una richiesta di parere in merito in modo da inviare le relative osservazioni. La Dott.ssa Simona Pigrucci riferirà al Direttore Generale su quanto suggerito dal PQA.

Alle ore 13.30 la Dott.ssa Daniela Capponi lascia la riunione telematica.

13) Gestione informatica degli studenti part-time

Prende la parola il Prof. Eduardo Barberis, sollevando la questione relativa alla gestione informatica degli studenti part-time in seguito all'analisi dei dati degli studenti iscritti al suo CdS dove i part-time risultano fuori corso e non in corso (es. al V anno non vengono considerati in corso poiché hanno il percorso aumentato di due anni ma fuori corso). Questo potrebbe essere un danno per il calcolo degli indicatori di regolarità delle carriere studenti.

Il PQA decide di inviare la seguente comunicazione alla Dott.ssa Simona Malucelli, Responsabile del Settore Segreteria Studenti e al Dott. Marco Cappellacci, Responsabile del SSIA in merito alla gestione degli studenti part-time:

“Il Presidio della Qualità, al fine di effettuare un monitoraggio sulle caratteristiche degli studenti utilizzate per il calcolo degli indicatori ANVUR relativi alla regolarità delle carriere, chiede cortesemente, di essere informato circa la gestione utilizzata in ESSE3 dalle segreterie studenti per gli studenti part-time (numerosità, anni di corso ecc.)

Inoltre, si chiede di conoscere come gli studenti part-time sono comunicati e quindi conteggiati dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS).”

14) Approvazione del “Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione”

Il PQA approva il "Documento di Gestione dei Processi AQ della Ricerca e Terza Missione" (vedi allegato n. 1) inviato a tutti i componenti per una revisione finale il 13 ottobre u.s., su cui il NdV ha espresso parere favorevole.

Il PQA decide di inviare tale documento alla Governance di Ateneo e per conoscenza all'Ufficio Ricerca che dovrà predisporre la proposta di delibera per gli Organi Accademici.



La Prof.ssa Berta Martini lascia la riunione alle ore 14.00.

15) Aggiornamento del Bando VQR 2015-19

Prende la parola il Dott. Fabrizio Maci che comunica che il 24 settembre 2020 il Consiglio direttivo dell'ANVUR ha approvato il bando della VQR 2015-2019 che dà attuazione al DM 444 del 11 agosto 2020 "Integrazione delle Linee Guida MUR per la VQR "2015-2019". Quindi la VQR è stata formalizzata con l'approvazione dei Decreti Ministeriali 1110/2019 e 444/2020. Il bando dell'ANVUR che tiene conto di entrambi i decreti è stato adottato con Decreto del Presidente del 25 settembre 2020. E' stata aperta da Cineca la Piattaforma informativa dove lavorare e, al momento, sono state effettuate da parte dell'Ufficio Ricerca le prime due fasi relative all'accreditamento dei Dipartimenti e dei Docenti.

16) Resoconto delle attività svolte dai sottogruppi

Interviene la Dott.ssa Manola Cascella comunicando che tutte le attività svolte dai sottogruppi dall'ultimo verbale (29 giugno 2020) al 15 settembre 2020 sono state riportate nella relazione annuale del PQA disponibile al seguente link: http://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1601276503RelazionePQA2019_2020_17092020finale_publicata.pdf

17) Programmazione prossime attività e suddivisione dei compiti

Il PQA analizza, aggiorna e approva il documento allegato al presente verbale (allegato 2) relativo alle attività che il PQA dovrà svolgere nei prossimi mesi (contenente sia i componenti interessati che le scadenze). Il PQA continuerà a lavorare ai diversi adempimenti in sottogruppi secondo il calendario approvato.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 14.30.

Il Segretario	Il Presidente
F.to. Dott.ssa Manola Cascella	F.to Prof. Roberto Mario Danese



Allegato 1

Documento di Gestione AQ della Ricerca e Terza Missione dell'Università di Urbino

Sommario

1. Introduzione	1
2. Gli Attori	1
3. Le strutture per la Ricerca e Terza Missione	2
4. Le strutture di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione	2
5. I Documenti del Sistema di Gestione della Ricerca e Terza Missione	2
6. I Processi AQ della Ricerca e Terza Missione	3
7. Cronoprogramma	9
Appendice A – Attività, responsabilità, tempistiche	9

1. Introduzione

Il presente documento descrive i processi dell'Assicurazione Qualità (AQ) della Ricerca e della Terza Missione (TM), ne individua le fonti documentali e, nell'Appendice, dettaglia le attività operative, gli ambiti di responsabilità collegati ai diversi soggetti coinvolti e la tempistica delle azioni così da delineare l'assetto dei processi di gestione della Ricerca e della Terza Missione.

Si precisa che taluni processi sono stati avviati solo di recente e, in alcuni casi, le modalità di gestione sono state dettate dalla contingenza di dover impostare iter nuovi per l'Ateneo; in un'ottica di progressivo affinamento di alcune *policies* e di superamento di alcune criticità riscontrate, taluni processi potranno essere soggetti a revisione e modifiche che, inevitabilmente, dovranno concretizzarsi nell'aggiornamento del presente documento. Ciò premesso, si evidenzia che quanto qui riportato (processi, tempistiche, evidenze documentali) fa riferimento alle azioni effettivamente messe in atto dall'Università di Urbino nell'ultimo biennio (2019-2020).

Il Documento di Gestione è stato predisposto dal Presidio della Qualità nell'espletamento della sua funzione di coordinamento e supporto delle/alle procedure di AQ della Ricerca e della TM a livello di Ateneo.¹

2. Gli Attori

Si elencano nel seguito gli attori (organi, organismi, commissioni, soggetti) coinvolti nei processi di Assicurazione Qualità della Ricerca e Terza Missione.

Ateneo

- Rettore
- Prorettore Vicario
- Prorettore alla Ricerca (e delegati rettorali operanti nell'ambito della Ricerca)
- Prorettore alle Attività di Terza Missione (e delegati rettorali operanti nell'ambito della Terza Missione)
- Senato Accademico (SA)
- Consiglio di Amministrazione (CdA)
- Direttore Generale (DG)
- Nucleo di Valutazione (NdV)
- Commissione Ricerca (CommRic)

¹ Cfr. pag. 16 delle "Linee Guida "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari" - Versione del 10/08/2017



- Commissione Terza Missione (CommTM)
- Presidio della Qualità (PQA)

Dipartimento

- Direttore di Dipartimento (DirDip)
- Consiglio di Dipartimento (CdD)
- Responsabile dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca (RAQ-RD)
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD)
- Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale (GR-RD)
- Gruppo dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS)

Le funzioni e le competenze di questi attori sono descritte nel documento di Politica per la Qualità dell'Ateneo.

3. Le strutture per la Ricerca e Terza Missione

I Dipartimenti, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono le strutture titolari delle funzioni didattiche e di ricerca. Per l'esercizio di tali funzioni i Dipartimenti, tra l'altro, promuovono e coordinano l'attività di ricerca e terza missione, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente e ricercatore.

4. Le strutture di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

Le strutture amministrative che concorrono all'implementazione dei processi e al raggiungimento degli obiettivi della Ricerca e Terza Missione, sono identificabili in:

- Settore Ricerca e Terza Missione
- Direzione Generale – Ufficio Controllo di Gestione
- Servizio Sistema bibliotecario di Ateneo
- Plessi Dipartimentali

Le funzioni e le competenze di queste strutture sono descritte negli atti organizzativi emanati dal Direttore Generale.

5. I Documenti del Sistema di Gestione della Ricerca e Terza Missione

Si elencano nel seguito i principali documenti di riferimento del sistema di gestione dell'AQ della Ricerca e Terza Missione.

Ateneo

- Politica per la Qualità
- Piano Strategico di Ateneo e relativi Piani Operativi – Aree Ricerca e Terza Missione
- Relazione sulla Ricerca (allegata al Bilancio Consuntivo)
- Riesame del Piano Strategico – Aree della Ricerca e Terza Missione
- Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Ateneo da CRUI-Unibas (a cura della Commissione Ricerca)
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance e Piano integrato
- Relazioni di monitoraggio intra-annuali e annuali sugli obiettivi operativi
- Relazione sulla performance



- Relazione sugli “Indicatori ANVUR” (a cura del PQA)
- Relazione annuale del PQA
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

Dipartimento

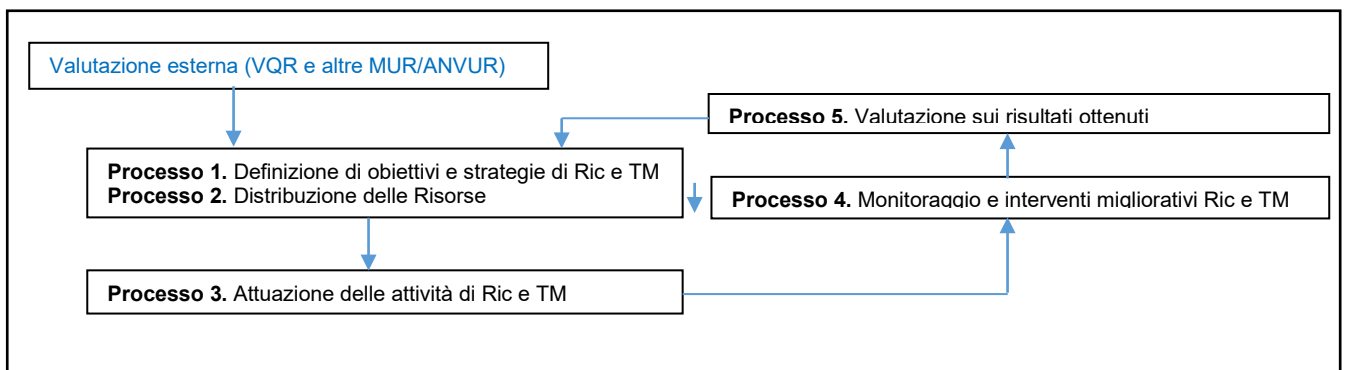
- Piano Strategico di Dipartimento – Aree Ricerca e Terza Missione
- SUA-RD (e SUA TM/IS)
- Relazione della Ricerca Dipartimentale
- Riesame della Ricerca Dipartimentale, inclusiva della Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Dipartimento da CRUI-Unibas
- Riesame dei Centri di Ricerca

6. I Processi AQ della Ricerca e Terza Missione

L’Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione viene attuata mediante i processi identificati come segue:

1. Definizione di obiettivi e strategie di Ateneo per Ricerca e Terza Missione
2. Allocazione delle risorse
3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
4. Monitoraggio e interventi migliorativi della Ricerca e Terza Missione
5. Valutazione dei risultati ottenuti

La rappresentazione grafica dei processi è la seguente:



Si riporta nel seguito la descrizione dei processi. Si rimanda all’apposita Appendice “Linee Guida Operative” per il dettaglio delle attività e le relative modalità di messa in opera.

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Obiettivi e definizione	<p>L’obiettivo è quello di definire strategie e obiettivi trasparenti sulla Ricerca e Terza Missione che tengano conto delle potenzialità di sviluppo dell’istituzione e del contesto socio-culturale in cui essa opera.</p> <p>A livello di Ateneo, il processo è suddiviso in tre attività principali, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la definizione della “Politica per la Qualità” che contiene i principi ispiratori, ruoli e



	<p>responsabilità nei processi AQ e delle politiche per la Ricerca e Terza Missione;</p> <ol style="list-style-type: none">la definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi alle Aree Ricerca e Terza Missione che consistono in linee programmatiche concrete per garantire la qualità della Ricerca e della Terza Missione, con obiettivi specifici istituzionali e un programma declinato in appositi Piani Operativi;la definizione di obiettivi operativi di Ricerca e Terza Missione che sviluppano in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici individuati per le Aree della Ricerca e della Terza Missione, tenendo conto della programmazione economico finanziaria e degli obiettivi Strategici/Specifici istituzionali. <p>A livello dipartimentale, il processo prevede:</p> <ol style="list-style-type: none">la definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi alle Aree Ricerca e Terza Missione che delineano la strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, definiti in base alle potenzialità del Dipartimento e al proprio progetto culturale, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo e attraverso un piano operativo . <p>Tale processo si avvale dei risultati del Processo 4. e del Processo 5. e di altre valutazioni esterne (es. VQR).</p> <p>Inoltre, i risultati di questo Processo 1. sono dati di ingresso ai Processi 2. e 3.</p>
Punti di attenzione AVA	<p>R4.A.1 - Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca</p> <p>R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche</p> <p>R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione</p>
Riferimenti documentali	<p>A livello di Ateneo:</p> <ol style="list-style-type: none">Politica della QualitàPiano Strategico di Ateneo e relativi Piani Operativi (integrata con la Programmazione Triennale - PRO3 -)Sistema di misurazione e valutazione delle performance e Piano integrato <p>A livello dipartimentale:</p> <ol style="list-style-type: none">Piani Strategici di Dipartimenti e relative Griglie di Declinazione [in base al calendario nazionale, SUA-RD quadri A, B1, B2]

Processo	2. Allocazione delle risorse
Obiettivi e definizione	<p>L'obiettivo è quello di definire criteri e modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca coerenti con le politiche e le strategie per la qualità della ricerca definite nel Processo 1.</p> <p>In tale processo sono, inoltre, presi in considerazione anche i risultati del monitoraggio (Processo 4.), della valutazione interna (Processo 5.) e di quella esterna.</p> <p>A livello di Ateneo, l'attività principale consiste:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'assegnazione del budget necessario per le esigenze di ricerca e funzionamento



	<p>dei Dipartimenti.</p> <p>A livello di Dipartimento, l'attività principale è quella della:</p> <ul style="list-style-type: none">- ripartizione del budget assegnato dall'Ateneo coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e dell'Ateneo, indicando con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse. <p>I risultati di questo Processo 2. sono dati di ingresso al Processo 3.</p>
Punti di attenzione	<p>R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri</p> <p>R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse</p>
Riferimenti documentali	<p>A livello di Ateneo</p> <ol style="list-style-type: none">1) Bilancio2) Verball del Senato Accademico dei criteri per la ripartizione del budget ricerca <p>A livello dipartimentale</p> <ul style="list-style-type: none">- Verball del Consiglio di Dipartimento riportanti i criteri di ripartizione del budget ricerca

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
Obiettivi e definizione	<p>L'obiettivo del processo è la messa in opera delle attività di Ricerca e Terza Missione.</p> <p>A livello dipartimentale, il processo prevede un'attività principale:</p> <ul style="list-style-type: none">- lo svolgimento delle attività di Ricerca e Terza Missione da parte degli addetti della ricerca, all'interno della cornice delle linee programmatiche per il perseguimento degli obiettivi Strategici/Specifici (così come definito nel Processo 1) usufruendo anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo (così come assegnate nel Processo 2). <p>Gli Uffici supportano l'attuazione delle attività di Ricerca e TM mettendo in opera le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici, come definiti nel Processo 1.</p> <p>I risultati di questo Processo 3. sono dati di ingresso al Processo 4.</p>
Punti di attenzione AVA	--
Riferimenti documentali	<p>A livello di Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evidenze documentali delle singole azioni <p>A livello dipartimentale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evidenze documentali delle singole azioni

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi della Ricerca e Terza Missione
-----------------	---



<p>Obiettivi e definizione</p>	<p>Il processo ha l'obiettivo di garantire un monitoraggio delle politiche realizzate e una conseguente attività di revisione critica, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli.</p> <p>Il processo prende avvio dai risultati delle attività svolte nel Processo 3.</p> <p>Le tre attività principali in cui si articola il presente processo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- il monitoraggio- il riesame- la revisione del sistema di AQ – Aree Ricerca e TM <p>La prima attività, il monitoraggio, consiste in un'analisi annuale dei dati relativi alle attività svolte, dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo (in prospettiva storica e in comparazione con le medie nazionali e dell'area geografica di riferimento) e dei risultati conseguiti. L'attività è finalizzata all'identificazione di eventuali criticità ai fini di un miglioramento continuo e alla valutazione degli effetti delle azioni avviate in passato.</p> <p>A livello di Ateneo, tale attività si basa su:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'analisi dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati2. l'analisi degli indicatori di Ateneo, di cui all'Allegato E del DM 6/2019, con particolare riferimento al Gruppo C ("Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca, a livello di sede")3. le misurazioni degli obiettivi operativi (assegnati nel processo 1 e attuati nel processo 3). <p>A livello dipartimentale, l'attività si basa su:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'analisi dei risultati dell'attività di ricerca e terza missione relativi alla produzione scientifica, all'internazionalizzazione, ai docenti senza produzione scientifica, ai progetti acquisiti da bandi competitivi, alle responsabilità, ai riconoscimenti ottenuti dagli addetti alla ricerca, alle attività di formazione continua, ecc.. <p>La seconda attività, il riesame, si basa sui dati forniti dal monitoraggio ed è volta alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, all'identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità dell'Ateneo/Dipartimento ai fini di un miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione di politiche.</p> <p>A livello di Ateneo, tale attività di riesame si concretizza:</p> <ol style="list-style-type: none">1. nella verifica di efficacia delle azioni attuate e una proposta di output in termini di azioni correttive/di miglioramento in base alle risultanze del monitoraggio degli Obiettivi Strategici/Specifici definiti nel Piano Strategico delle Aree Ricerca e Terza Missione;2. nell'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca attraverso appositi strumenti e indicatori utili alla valutazione periodica (basati su CRUI-Unibas) <p>A livello dipartimentale, tale attività di riesame si concretizza:</p> <ol style="list-style-type: none">1. nella verifica di efficacia delle azioni attuate e una proposta di output in termini di azioni correttive/di miglioramento, in base alle risultanze del monitoraggio degli Obiettivi Strategici/Specifici definiti nel Piano Strategico delle Aree Ricerca e Terza
--------------------------------	---



	<p>Missione;</p> <ol style="list-style-type: none">2. nell'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca Dipartimentale (basata su CRUI-Unibas)3. nella valutazione delle attività svolte dai Centri di Ricerca, proponendone con cadenza triennale l'eventuale rinnovo o disattivazione. <p>La terza attività, la revisione del sistema, si espleta attraverso l'analisi critica dei risultati del sistema di gestione dell'assicurazione di qualità della Ricerca e Terza Missione a cura del PQA.</p> <p>I risultati del presente Processo 4. sono dati di ingresso ai Processi 1., 2. e 5.</p>
Punti di attenzione AVA	<p>R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi</p> <p>R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione</p> <p>R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi</p> <p>R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca</p> <p>R2.A.1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili</p>
Riferimenti documentali	<p><i>Monitoraggio</i></p> <p>A livello di Ateneo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Relazione sulla Ricerca (allegata al Bilancio Consuntivo)2. Relazione sugli "Indicatori ANVUR"3. Monitoraggi intra-annuali e annuali sugli obiettivi strategici ed operativi, Relazione sulla performance <p>A livello dipartimentale</p> <ol style="list-style-type: none">1. la Relazione sulla Ricerca Dipartimentale [in base al calendario nazionale, SUA-RD quadri D, E, F, G, H e Parte Terza (o SUA TM/IS)]. <p><i>Riesame</i></p> <p>A livello di Ateneo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riesame del Piano Strategico – Aree della Ricerca e Terza Missione2. Relazione autovalutativa quali-quantitativa della Ricerca di Ateneo (basata su CRUI-Unibas) <p>A livello dipartimentale</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riesame della Ricerca Dipartimentale [in base al calendario nazionale, SUA-RD quadri B3]2. Relazione autovalutativa quali-quantitativa della Ricerca di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas)3. Riesame dei Centri di Ricerca <p><i>Revisione sistema AQ</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Relazione annuale del PQA



Processo	5. Valutazione sui risultati ottenuti
Obiettivi e definizione	<p>Il presente processo ha l'obiettivo di valutare i risultati ottenuti nelle aree di Ricerca e Terza Missione a cura del Nucleo di valutazione.</p> <p>A livello di Ateneo, il processo consta di un'attività principale:</p> <ul style="list-style-type: none">- il NdV valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo e il funzionamento dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati (ricorrendo, se opportuno e necessario, alle audizioni). L'attività è volta alla verifica dell'esecuzione nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne, dando conto del rispetto dei Requisiti di AQ nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. Inoltre, nell'ambito del Piano Strategico, verifica l'efficacia delle azioni poste in essere ai fini del conseguimento degli obiettivi. <p>I risultati del presente Processo 5. sono dati di ingresso al Processo 1.</p>
Punti di attenzione AVA	R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione
Riferimenti documentali	A livello di Ateneo <ol style="list-style-type: none">1. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione



7. Cronoprogramma

Attività		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Output
1.1.	Definizione della "Politica per la Qualità"						(1)	(1)						(1) Politica per la Qualità
1.2.	Definizione di Obiettivi Strategici/Specifici – Aree Ricerca e TM										(1)	(2)		(1) Piano Strategico di Ateneo (2) Piani Strategici di Dipartimento
1.3.	Definizione di Obiettivi Operativi di Ricerca e TM	(2)											(1)	(1) SMVP (2) Piano Integrato
2.1.	Assegnazione di Ateneo e Ripartizione Dipartimentale	(2)										(1)		(1) Verballi criteri Ateneo (2) Verballi criteri Dipartimento
3.1.	Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione													Risultati della ricerca
4.1.	Monitoraggio				(1,2)		(6)	(3,4)		(5) ²				(1) Relazioni sulla Ricerca (2) SUA-RD (quadri D,E,F,G,H) (3) Relazione "indicatori ANVUR" (4) Analisi criteri budget (5) Monitoraggi ob. operativi (6) Relazione sulla performance
4.2.	Riesame						(1,2)	(3,4,5,6)	(7)					(1) Riesame PSA (2) Relazione autovalutativa Ateneo (3) Riesami PSD (4) SUA-RD (quadro B3) (5) Relazioni autovalutative Dip. (6) Riesame dei Centri di Ricerca (7) Relazione annuale PQA
5.1.	Valutazione interna										(1)			(1) Relazione annuale NdV

Appendice A – Attività, responsabilità, tempistiche

In allegato.

² Si precisa che la presente scadenza è puramente indicativa, in quanto tale monitoraggio non si svolge necessariamente a settembre; possono essere effettuati diversi monitoraggi in corso d'anno



Appendice A Attività, responsabilità, tempistiche

La presente Appendice descrive le attività svolte all'interno di ciascun processo del Documento di Gestione (secondo le procedure attuate nel periodo 2019-2020) definendo le responsabilità di ciascuno nonché le tempistiche. Le varie attività prevedono una responsabilità primaria ("R", i.e. responsabile) e una responsabilità secondaria ("C", i.e. coinvolto).

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie di Ateneo per Ricerca e Terza Missione
-----------------	---

Ateneo

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie di Ateneo per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_A.1 - Definizione della "Politica per la Qualità"
Finalità	Definizione dei principi ispiratori, ruoli e responsabilità nei processi AQ e delle politiche per la Ricerca e Terza Missione
Responsabilità	R: Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico C: PQA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Rettore, con la collaborazione del PQA, propone agli organi il documento "Politica per la Qualità", che definisce le politiche della qualità di Didattica, Ricerca e Terza Missione di Ateneo. Il Documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, e adottato con Decreto Rettorale. Nel caso in cui nel corso della gestione intervengano dei cambiamenti tali che si ravvisi la necessità di aggiornare il Documento (ed, eventualmente, in occasione dell'insediamento di un nuovo Rettore) lo stesso è sottoposto a revisione e ad un nuovo iter di approvazione.
Tempistiche e scadenze	In caso di necessità ed eventualmente in occasione di un nuovo mandato rettorale.
Riferimenti documentali	Politica per la Qualità
Ulteriori eventuali evidenze	--

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_A.2 Definizione di Obiettivi Strategici/Specifici – Aree Ricerca e Terza Missione
Finalità	Definizione di linee programmatiche concrete per garantire la qualità della Ricerca e della Terza missione, con un programma e obiettivi specifici, che tengano conto delle potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale.
Responsabilità	R: Rettore, Prorettore Vicario, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico C: Prorettore alla Ricerca, Prorettore alle Attività di Terza Missione, Commissione Ricerca, Commissione Terza Missione, PQA, NdV
Modalità operative di realizzazione	L'obiettivo è quello di definire strategie ed obiettivi trasparenti sulla Ricerca e Terza Missione, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo, dei rischi e delle opportunità



dell'attività	<p>provenienti dall'esterno (c.d. SWOT) e dal contesto accademico e sociale.</p> <p>Obiettivi e strategie di Ricerca e Terza Missione di Ateneo tengono in considerazione gli esiti delle valutazioni ricevute da enti esterni (MUR, ANVUR, ecc.), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (Processo 5.) e quelli raccolti dal processo di monitoraggio interno (Processo 4.)</p> <p>Il Rettore (o il Prorettore Vicario) richiede contributi da parte del Prorettore alla Ricerca e del Prorettore alle Attività di Terza Missione. Questi, con la collaborazione delle Commissioni Ricerca e Terza Missione, elaborano delle proposte per la definizione degli obiettivi di competenza delle proprie Aree.</p> <p>I vari contributi sono recepiti e rielaborati a formare un unico documento, sottoposto all'attenzione del PQA e del NdV per osservazioni.</p> <p>Ogni Obiettivo Strategico della Ricerca e Terza Missione è declinato in Obiettivi Specifici. Inoltre, per garantire il perseguimento delle linee programmatiche, si predispose un Piano Operativo dove sono individuati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Indicatori e relative metriche- Risultato atteso- Azioni da attuare- Responsabili dell'attuazione delle azioni nonché della rilevazione e raccolta dati- Responsabili per la verifica di efficacia in termini di qualità dei processi e delle azioni attuate- Tempistica della verifica (monitoraggio)- Strumenti per la verifica. <p>Il Piano Strategico è approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e adottato con Decreto Rettorale.</p> <p>I risultati di questo Processo 1. (e del successivo Processo 2.) sono dati di ingresso al Processo 3.</p>
Tempistiche e scadenze	Ottobre di ogni triennio ed eventuali aggiornamenti periodici (annuali)
Documenti del Sistema di Gestione	- Piano Strategico di Ateneo e relativi Piani Operativi – Aree Ricerca e Terza Missione
Ulteriori eventuali evidenze	- Verbali Commissione Ricerca - Verbali Commissione Terza Missione - Verbali PQA

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_A.3 - Definizione di Obiettivi Operativi di Ricerca e Terza Missione



Finalità	Integrazione dei documenti di gestione del ciclo della performance (Sistema di misurazione e valutazione delle performance” e “Piano integrato”) e di altri documenti di programmazione così da ottenere un “che sviluppino in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative a supporto delle attività di ricerca e terza missione, tenendo conto della programmazione economico finanziaria e della strategia relativa alle attività istituzionali.
Responsabilità	R: Direttore Generale, Rettore, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione, Rettore C: Ufficio Controllo di Gestione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	L'Ateneo si dota del “Sistema di misurazione e valutazione delle performance” quale strumento che definisce i modelli, i criteri, le metodologie e il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, volti al progressivo miglioramento dell'organizzazione del lavoro, delle prestazioni erogate dalle singole persone nonché della qualità dei servizi offerti, adeguandoli alle esigenze dell'utenza. Previo parere del Nucleo di Valutazione, il Sistema è presentato al Consiglio di Amministrazione e adottato con Decreto Rettorale. Il Direttore Generale propone poi al Consiglio di Amministrazione il Piano Integrato che è adottato con Decreto Rettorale. Questo prevede l'assegnazione di obiettivi operativi e livelli di performance attesi, valori attesi di risultato e rispettivi indicatori ³ , nonché il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.
Tempistiche e scadenze	Entro dicembre: Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) Entro gennaio: Piano Integrato
Riferimenti documentali	Sistema di misurazione e valutazione della Performance Piano Integrato
Ulteriori eventuali evidenze	--

Dipartimento

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_B.1 Definizione di Obiettivi Dipartimentali Strategici/Specifici – Aree Ricerca e Terza Missione
Finalità	Definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi alle Aree Ricerca e Terza Missione che delineano la strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, definiti in base alle potenzialità del Dipartimento e al proprio progetto culturale, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo e attraverso un piano operativo.
Responsabilità	R: Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, RAQ-RD, GAQ-RD C: Rettore, Prorettori, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Rettore (o su delega, il Prorettore Vicario), con il supporto dell'Ufficio controllo di Gestione, predisporre e trasmettere delle Linee Guida per la definizione della programmazione strategica dipartimentale. Il Direttore, in collaborazione con il RAQ e il GAQ-RD (redigendo appositi verbali degli eventuali incontri che dovessero intercorrere), predisporre il Piano Strategico Dipartimentale,

³ art. 4, c. 2, lett. a) del d.lgs.150/2009



	<p>che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none">- la descrizione del Dipartimento e l'inquadramento generale del contesto in cui opera, per Ricerca e Terza Missione- la missione del Dipartimento- la struttura organizzativa funzionale al raggiungimento della propria strategia e dei propri obiettivi- l'analisi dello stato attuale, dei risultati conseguiti e un'analisi SWOT (punti di forza e debolezza, opportunità e vincoli esterni) con riferimento all'Area della Ricerca e Terza Missione <p>Sulla base del quadro sopra delineato, il Dipartimento seleziona gli obiettivi specifici previsti nel Piano strategico di Ateneo e individua le azioni da attuare, in linea con il proprio progetto culturale complessivo, in coerenza con le risorse disponibili. Per ciascuna azione sono individuati gli indicatori e risultati attesi, coerenti con quelli indicati dall'Ateneo, nonché le tempistiche di attuazione e le risorse allocate e/o le ulteriori risorse non finanziarie da richiedere all'Amministrazione.</p> <p>Ne risulta un piano operativo che il Dipartimento terrà presente nella fase di attuazione delle attività (di cui al Processo 3.).</p> <p>Il Piano Strategico Dipartimentale così predisposto è portato in discussione in Consiglio di Dipartimento che lo approva.</p> <p>Il Piano è trasmesso al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario), presso l'Ufficio Controllo di Gestione, che li sottopone all'attenzione del Prorettore alla Ricerca e del Prorettore alle Attività di Terza Missione i quali formulano osservazioni/suggerimenti/valutazioni.</p> <p>Il Dipartimento prende in carico le osservazioni pervenute dai Prorettori e approva le eventuali modifiche al proprio Piano Strategico in un'adunanza del Consiglio, trasmettendolo nuovamente al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario).</p> <p>I Piani strategici sono approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e inviati al PQA e al NdV.</p>
Tempistiche e scadenze	Novembre
Documenti del Sistema di Gestione	Piani Strategici di Dipartimento e relative Griglie di Declinazione
Ulteriori eventuali evidenze	Verbali GAQ-RD Linee Guida per la definizione della programmazione strategica dipartimentale Valutazioni dei Prorettori su Piani Strategici Dipartimentali



Processo	2. Allocazione delle risorse
-----------------	-------------------------------------

Ateneo

Processo	2. Allocazione delle risorse
Attività	Pro2_A.1 - Assegnazione di Ateneo
Finalità	Definizione di criteri coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo per la qualità della ricerca (Processo 1.) che tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca attuate dall'Ateneo (Processo 4. e 5.)
Responsabilità	R: CdA C: Rettore, Prorettore alla Ricerca, Commissione Ricerca, Direttore Generale
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Rettore, sentito il Prorettore alla Ricerca, propone al Direttore Generale lo stanziamento del budget necessario per le esigenze di ricerca e funzionamento dei Dipartimenti. Il Direttore Generale procede quindi alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio che è approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico. La Commissione Ricerca, presieduta dal Prorettore alla Ricerca, formula una proposta per i criteri di ripartizione del budget a disposizione. Tale proposta è sottoposta all'attenzione del Senato Accademico; una volta che quest'ultimo ha approvato i criteri, il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione ai Dipartimenti ai quali sono comunicati gli importi a disposizione e i criteri adottati per la ripartizione.
Tempistiche e scadenze	Novembre
Documenti del Sistema di Gestione	- Verbali del Senato Accademico dei criteri per la ripartizione del budget ricerca
Ulteriori eventuali evidenze	- Approvazione del bilancio preventivo di Ateneo - Verbali Commissione Ricerca - Verbali del Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione del budget ricerca ai Dipartimenti

Dipartimento

Processo	2. Allocazione delle risorse
Attività	Pro2_B.1 - Ripartizione dipartimentale
Finalità	Ripartizione del budget assegnato dall'Ateneo coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e dell'Ateneo (Processo 1), indicando con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse, tenendo in considerazione anche i risultati di monitoraggi/valutazioni (Processo 4. e 5.).
Responsabilità	R: Direttore Dipartimento, Consiglio di Dipartimento



	C: Commissione preposta
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Direttore di Dipartimento riceve la nota di assegnazione del budget necessario per le esigenze di ricerca e funzionamento (con i relativi criteri adottati), dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Una parte del budget dipartimentale è stanziato per il raggiungimento degli obiettivi strategici/specifici, al fine di realizzare le azioni previste nel Piano Strategico di Dipartimento (Processo 1). Il Consiglio di Dipartimento delibera in merito alle modalità di utilizzo di tale stanziamento.</p> <p>La restante parte del budget dipartimentale è destinata al finanziamento delle attività dei singoli ricercatori. Il Consiglio di Dipartimento individua una Commissione istruttoria che propone i criteri da adottare per la ripartizione del budget, approvati dal Consiglio di Dipartimento. I docenti afferenti al Dipartimento presentano la documentazione richiesta ai fini dell'attribuzione di una quota del budget. La Commissione istruttoria formula una proposta di ripartizione e il Consiglio di Dipartimento delibera in merito agli importi da assegnare.</p>
Tempistiche e scadenze	Entro Gennaio (budget PSD e definizione di criteri di ripartizione)
Documenti del Sistema di Gestione	- Verbali del Consiglio di Dipartimento riportanti l'assegnazione destinata al PSD e i criteri di ripartizione del budget ricerca
Eventuali ulteriori evidenze	- Verbali Commissione istruttoria - Verbali del Consiglio di Dipartimento relativi alla ripartizione del budget ricerca

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
-----------------	---

Dipartimento

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro3_B.1 - Attuazione delle attività
Finalità	Messa in opera delle attività di Ricerca e Terza Missione da parte dell'Ateneo e dei Dipartimenti.
Responsabilità	R: Addetti alla ricerca C: Uffici di supporto
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Gli addetti alla ricerca (docenti, assegnisti, dottorandi, ecc.) svolgono continuamente attività di Ricerca e Terza missione, nel rispetto della loro autonomia, nell'ambito dei Centri di ricerca cui eventualmente afferiscono, al fine di: pubblicare risultati scientifici, attuare progetti di ricerca (anche finanziati), eseguire altre attività (es. partecipazione a comitati editoriali, ecc.), impegnarsi per la valorizzazione dei risultati della ricerca (es. spin off, convenzioni, brevetti, ecc.) e adoperarsi per attività con impatto sociale (es. Public Engagement, erogazione MOOC, ecc.), nel quadro di quanto stabilito dal Piano Strategico del Dipartimento per le attività di ricerca e TM (così come definito nel Processo 1) usufruendo anche delle



	<p>risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo (così come assegnate nel Processo 2).</p> <p>Gli Uffici supportano l'attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione mettendo in opera le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi operativi, come definiti nel Processo 1. ed erogando i servizi che siano utili agli addetti alla ricerca (es. professori, ricercatori, assegnisti, dottorandi) e, in generale, alle strutture di ricerca (Dipartimenti e Centri di Ricerca).</p>
Tempistiche e scadenze	Continuativa
Documenti del Sistema di Gestione	--
Ulteriori eventuali evidenze	Verbali Consigli di Dipartimento Regolamenti in materia di Ricerca e Terza Missione Risultati della Ricerca e della Terza Missione



Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
-----------------	---

Ateneo

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_A.1 - Monitoraggio
Finalità	L'attività di monitoraggio consiste in un'analisi annuale delle attività svolte, dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo (in prospettiva storica e in comparazione con le medie nazionali e dell'area geografica di riferimento) e dei risultati conseguiti. L'attività è finalizzata all'identificazione di eventuali criticità ai fini di un miglioramento continuo e alla valutazione degli effetti delle azioni avviate in passato.
Responsabilità	R: Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione C: PQA, Prorettore Ricerca, Commissione Ricerca, Prorettore Terza Missione e Commissione Terza Missione, Nucleo di valutazione, Uffici di supporto
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>1. <i>Analisi dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati</i></p> <p>Il Rettore, avvalendosi dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, redige la "Relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati" che comprende sia tutte le Relazioni della Ricerca dipartimentali (cfr. Attività "Monitoraggio Dipartimentale" del presente documento) sia una prima parte generale sull'Ateneo.</p> <p>Tale Relazione è inviata alla Commissione Ricerca, al PQA e al Direttore Generale, al Prorettore alla Ricerca e al Nucleo di Valutazione.</p> <p>La Relazione è allegata al Bilancio Consuntivo dell'Ateneo, è approvata dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione in concomitanza al Bilancio stesso, pubblicata sul sito d'Ateneo e sui portali di MUR e MEF⁴.</p> <p>Il PQA prende visione delle Relazione e verifica l'aggiornamento delle informazioni ivi contenute.⁵</p> <p>2. <i>Analisi degli indicatori di Ateneo, di cui all'Allegato E del DM 6/2019</i></p> <p>Il PQA analizza gli indicatori ANVUR (per gruppo/famiglia), confrontando i valori dell'Ateneo con due benchmark di riferimento (il dato nazionale e quello di area geografica) secondo le serie storiche disponibili.</p> <p>Per quanto attiene all'area della Ricerca, risulta rilevante il "GRUPPO C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)" di cui all'Allegato E del DM 6/2019. La Relazione è trasmessa al Nucleo di Valutazione, al Rettore e al Direttore Generale.</p>

⁴ Ai sensi dell'art. 3-quater della Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180 recante: "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca".

⁵ Art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità, emanato con Decreto Rettorale n. 137/2019 del 16 aprile 2019 "verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD di ciascun Dipartimento"



	<p>3. Monitoraggio degli obiettivi operativi</p> <p>Gli obiettivi operativi sono assegnati nel Processo 1. e attuati nel Processo 3.</p> <p>Al Direttore Generale, con il supporto dell'Ufficio Controllo di Gestione, è attribuita la responsabilità di effettuarne il monitoraggio.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento del Piano integrato tramite le medesime risultanze, al fine di segnalare, qualora lo ritenga necessario e/o opportuno, interventi correttivi all'organo di indirizzo politico-amministrativo⁶.</p> <p>Il Direttore generale provvede all'analisi delle attività e dei relativi risultati anche alla luce dei fattori di contesto che possono aver determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto ai valori programmati (entro 15 marzo dell'anno n+1) e alla misurazione finale della performance organizzativa e individuale.</p> <p>Il Rettore e il Direttore Generale presentano poi la Relazione sulla Performance al Consiglio di Amministrazione che la approva.</p> <p>Tale Relazione è strumento di rendicontazione, valutazione e trasparenza, completa il ciclo di gestione della performance e costituisce uno strumento pubblico di controllo. Essa rappresenta il corrispettivo del Piano integrato e constata i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e formalizzati nel Piano, con la rilevazione del valore assunto dai relativi indicatori e degli eventuali scostamenti. Nella Relazione, l'Ateneo inoltre evidenzia le modalità secondo cui si è svolto, nell'anno di riferimento, l'intero processo di misurazione e valutazione, riporta l'esito delle verifiche effettuate nel corso dell'anno ed il giudizio complessivo riferito all'anno in esame, riguardo allo stato di attuazione di ciascun obiettivo, con riferimento ai progetti, alle risorse ed alle politiche a cui è collegato.</p> <p>La Relazione sulla Performance, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è validata dal Nucleo di Valutazione e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo entro il 30 giugno di ogni anno e inviata all'ANVUR.</p>
Tempistiche e scadenze	Da aprile a luglio
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none">- Relazione sulla Ricerca (allegata al Bilancio Consuntivo)- Relazione sugli "Indicatori ANVUR"- Monitoraggi intra-annuali e annuali sugli obiettivi operativi e Relazione sulla performance
Eventuali ulteriori evidenze	--

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_A.2 - Riesame

⁶ Art. 6 del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.



Finalità	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità dell'Ateneo ai fini del miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione delle politiche.
Responsabilità	R: Rettore, Prorettore alla Ricerca, Prorettore alle Attività di Terza Missione, Commissione Ricerca, Commissione Terza Missione, Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione C: --
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>1. <i>Riesame degli Obiettivi Strategici/Specifici definiti nel Piano Strategico delle Aree Ricerca e Terza Missione</i></p> <p>Il Prorettore alla Ricerca, sentita la Commissione Ricerca, predispone una relazione che, per ciascun obiettivo strategico e obiettivo specifico, come risultanti nel PSA per l'Area della Ricerca, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la verifica di attuazione, mettendo a confronto le azioni pianificate nel PSA con quelle effettivamente attuate nell'anno oggetto di riesame;- l'esame del valore dell'indicatore (richiamando descrizione, metrica e modalità di monitoraggio previste nel PSA) con il valore iniziale, finale e quello intermedio calcolato ai fini del monitoraggio;- la verifica di efficacia effettuando un'analisi dei risultati conseguiti in medio tempore;- la proposta di output finalizzata a individuare eventuali azioni correttive e/o di miglioramento in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza ivi evidenziati; per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie. <p>L'analisi si basa sui risultati del Processo 3., sui dati risultanti dalle attività di monitoraggio del presente Processo 4. e si avvale degli strumenti di rilevazione previsti nei Piani Operativi del PSA – Area Ricerca.</p> <p>Il Prorettore alle Attività di Terza Missione, sentita la Commissione Terza Missione, effettua lo stesso monitoraggio.</p> <p>Le Relazioni sono inviate al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario) e per conoscenza al PQA e al NdV.</p> <p>Il Rettore presenta una Relazione riepilogativa di tutte le Aree del PSA al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Le proposte di output del Riesame possono essere recepite nell'eventuale aggiornamento del PSA in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>2. <i>Autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca</i></p> <p>L'Ateneo ha adottato un Sistema di Supporto per la Valutazione della Produzione Scientifica quale sistema di autovalutazione interna e supporto alle procedure di valutazione esterna della ricerca, c.d. CRUI-Unibas⁷.</p>

⁷ Delibera Senato Accademico n. 149/2018 del 25/09/2018



	<p>Il Rettore alla Ricerca predispone annualmente un documento che riepiloga l'andamento della ricerca in Ateneo che può tenere in considerazione il calcolo di indicatori aggregati relativi alla produzione scientifica delle strutture di ricerca dell'Ateneo (dipartimenti, aree di valutazione, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali, o altri aggregati di soggetti individuati dall'Ateneo),⁸ avvalendosi dei modelli di valutazione implementati dal sistema CRUI-Unibas, mutuati da quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure basate sul modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR)⁹;- relativamente alle aree bibliometriche, indicatori ispirati al modello di valutazione della VQR 2011-2014 calcolati considerando due prodotti per ciascun addetto, in modo da ottimizzare il punteggio complessivo dell'Ateneo.- procedure basate sugli indicatori dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)¹⁰. <p>Tali possibili modelli possono essere integrati da ulteriori elaborazioni specifiche che si dovessero rendere necessarie.</p>
Tempistiche e scadenze	Luglio/agosto
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none">- Riesame del Piano Strategico – Area della Ricerca e Terza Missione- Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Ateneo (basata su CRUI-Unibas)
Eventuali ulteriori evidenze	<ul style="list-style-type: none">- Verbali Commissione Ricerca e Commissione Terza Missione

Dipartimento

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_B.1 – Monitoraggio Dipartimentale
Finalità	Analisi annuale delle attività svolte, finalizzata all'identificazione di eventuali criticità ai fini di un miglioramento continuo e alla valutazione degli effetti delle azioni avviate in passato.
Responsabilità	R: Direttore del Dipartimento, RAQ-RD, GR-RD, Consiglio di Dipartimento, Gruppo dipartimentale TM/IS C: PQA, Commissione Ricerca, Rettore
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il PQA, nella sua funzione di proporre strumenti comuni per i processi AQ, predispone (ed eventualmente aggiorna annualmente) uno schema per la redazione della "Relazione della ricerca" basato sulla struttura della SUA-RD e integrato con eventuali ulteriori sezioni ritenute necessarie ai fini della valutazione delle attività di ricerca.</p> <p>Tale schema è proposto alla Commissione Ricerca che ne prende visione (proponendo eventualmente delle modifiche al PQA), lo adotta e lo invia, tramite l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, ai Direttori di Dipartimento e ai RAQ-RD.</p> <p>Dopo aver interpellato i docenti afferenti al Dipartimento ai fini della raccolta delle</p>

⁸ Viene omissa il calcolo degli indicatori per aggregati di numerosità inferiore a 3

⁹ Comma 295 della Legge di Bilancio 2017, Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla GU n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57 e successive evoluzioni

¹⁰ Art. 16 della Legge 240/2010



	<p>informazioni utili alla compilazione delle varie sezioni (es. responsabilità e riconoscimenti), il RAQ-RD convoca il GAQ-RD che si riunisce (redigendo apposito verbale degli incontri) e procede alla compilazione del documento. Il documento è inviato all'attenzione del Direttore di Dipartimento.</p> <p>La Relazione della Ricerca è presentata dal Direttore di Dipartimento al Consiglio, che la approva e la trasmette al Rettore (c/o l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali). I report dei Dipartimenti confluiscono in un'unica Relazione, allegata al bilancio di Ateneo.</p> <p>In occasione della compilazione annuale della Relazione della Ricerca dei Dipartimenti, il PQA raccoglie altresì le informazioni relativamente a quanto previsto al Requisito R.4.B.4 (inserendo apposite sezioni nello Schema predisposto) per fornire agli organi di governo un riscontro utile ai fini del requisito R1.C.2.</p> <p>In occasione della compilazione della SUA-RD, disposta da ANVUR, il PQA organizza e verifica la compilazione della SUA-RD; il RAQ-RD, il GAQ-RD e il GR-RD compilano la SUA-RD (sezioni D, E, F, G, H), in collaborazione Gruppo dipartimentale TM/IS (Parte Terza); la Scheda è quindi sottoposta all'attenzione del Direttore di Dipartimento e, poi, del Consiglio di Dipartimento.</p>
Tempistiche e scadenze	Da gennaio a aprile
Documenti del Sistema di Gestione	Relazione della Ricerca [SUA-RD quadri D, E, F, G, H e Parte Terza (o SUA TM/IS)].
Eventuali ulteriori evidenze	<ul style="list-style-type: none">- Verbali GR-RD e GAQ-RD- Schema comune per la Relazione della Ricerca Dipartimentale del PQA/CommRic- Riepilogo dei dati R.4.B.4- Verbali Consiglio di Dipartimento

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_B.2 – Riesame Dipartimentale
Finalità	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità del Dipartimento ai fini di un miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione delle politiche.
Responsabilità	R: Direttore, RAQ-RD, GR-RD, Consiglio di Dipartimento C: Prorettore alla Ricerca, Commissione Ricerca, PQA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Direttore di Dipartimento e il RAQ-RD ricevono dal Prorettore alla Ricerca lo schema di relazione per la predisposizione del Riesame.</p> <p>Il RAQ-RD convoca il GR-RD che si riunisce (redigendo appositi verbali degli incontri) e procede alla compilazione del documento che contiene:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la verifica di attuazione, mettendo a confronto le azioni pianificate nel Piano Strategico con quelle effettivamente attuate nell'anno oggetto di monitoraggio;2. la rilevazione del valore dell'indicatore (richiamando descrizione, metrica e modalità di monitoraggio previste) con il valore iniziale, finale e quello intermedio calcolato ai



	<p>fini del monitoraggio;</p> <p>3. la verifica di efficacia effettuando un'analisi dei risultati conseguiti in medio tempore (anche per confronto con i risultati conseguiti dall'Ateneo nel suo complesso);</p> <p>4. gli output che individuano eventuali azioni correttive e/o di miglioramento in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza ivi evidenziati; per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie.</p> <p>Tale attività di riesame è integrata da altre iniziative specifiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca Dipartimentale che consiste nell'analisi della qualità della Ricerca Dipartimentale, attraverso estrazioni e rielaborazioni dal sistema CRUI-Unibas, seguendo l'approccio di alcune delle procedure di valutazione nazionale (es. VQR, FFABR, ASN), con riferimento alle Aree CUN rappresentate nel Dipartimento; - la valutazione delle attività svolte dai Centri di Ricerca, da condurre secondo le apposite Linee Guida emanate dall'Ateneo, proponendone con cadenza triennale l'eventuale rinnovo o disattivazione. <p>Il Riesame della Ricerca Dipartimentale e le relazioni relative alle altre iniziative di autovalutazione sono presentati dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, che le approva; il tutto è successivamente inviato al Rettore alla Ricerca.</p> <p>Quest'ultimo, in occasione di un'adunanza della Commissione Ricerca, effettua una valutazione dell'efficacia delle politiche intraprese dai vari Dipartimenti così da analizzare approfonditamente i risultati conseguiti (successi, sfide, problemi), da garantire che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia.</p> <p>I Riesami della Ricerca Dipartimentale, corredati dalla relativa analisi, sono trasmesse al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario), PQA e Nucleo di Valutazione.</p> <p>Il PQA, nella sua funzione di coordinamento e supporto delle procedure di AQ, effettua un'analisi formale dei Riesami della Ricerca Dipartimentale, affinché sia assicurato il regolare svolgimento delle procedure..</p> <p>In occasione della compilazione della SUA-RD, disposta da ANVUR, il PQA organizza e verifica la compilazione della SUA-RD; il RAQ-RD e GR-RD compilano la SUA-RD (sezione B3), che è quindi sottoposta all'attenzione del Direttore di Dipartimento e, poi, del Consiglio di Dipartimento.</p>
Tempistiche e scadenze	Da luglio a settembre di ogni anno
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none"> - Riesame della Ricerca Dipartimentale [SUA-RD B3] - Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas) - Riesame Centri di Ricerca
Eventuali ulteriori evidenze	<p>Verbali del GR-RD</p> <p>Verbali Consiglio di Dipartimento</p> <p>Valutazione di efficacia sui Riesami della Ricerca Dipartimentale</p> <p>Valutazione delle attività dei Centri di Ricerca</p>



	Analisi formale dei Riesami della Ricerca Dipartimentale del PQA
--	--

Ateneo

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_A.3 – Revisione del sistema AQ
Finalità	Analisi critica dei risultati del sistema di gestione dell'assicurazione di qualità della Ricerca e Terza Missione
Responsabilità	R: PQA C: Senato Accademico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Presidio della Qualità di Ateneo redige la propria Relazione Annuale in cui riassume le proprie attività svolte nel periodo di riferimento al fine di dar conto del corretto funzionamento del sistema di AQ, dell'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni nonché, della collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ.</p> <p>La relazione, include , tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none">1. le criticità emerse dai documenti prodotti dagli Organi Centrali (secondo quanto risultante delle attività di cui al presente Processo 4.)2. le criticità emerse dagli Organi Dipartimentali (secondo quanto risultante delle attività di cui al presente Processo 4.) non risolvibili a livello di Dipartimento;3. monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne¹¹4. analisi di ogni eventuale dato disponibile (es. good practice, customer satisfaction e/o sulla base di indagini/rilevazioni specifiche ecc.). <p>Nell'espletamento delle attività di monitoraggio il PQA verifica altresì che i criteri per la distribuzione delle risorse, come individuati nel Processo 2. siano applicati in modo uniforme tra tutti i Dipartimenti.</p>
Tempistiche e scadenze	Settembre
Documenti del Sistema di Gestione	- Relazione annuale PQA
Eventuali ulteriori evidenze	- Valutazione uniformità criteri ripartizione budget

¹¹ Pag. 16 Linee Guida AVA 2



Processo	5. Valutazione sui risultati ottenuti
Attività	5.1 Valutazione interna
Finalità	Valutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione in relazione al processo di AQ messi in atto e ai risultati ottenuti
Responsabilità	R: Nucleo di Valutazione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Relativamente alla Ricerca e alla Terza Missione, il NdV ¹² : <ol style="list-style-type: none">1. verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accredimento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi;2. fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica. <p>Con periodicità quinquennale - e di là delle procedure di AQ - valuta il complessivo funzionamento dei Dipartimenti (e dei CdS) attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, ove opportuno e necessario, alle audizioni. Infine, il NdV verifica l'esecuzione nei Dipartimenti (e nei CdS) delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne.</p>
Tempistiche e scadenze	Valutazione di sistema: entro settembre di ogni anno ¹³ Valutazione per l'accreditamento: ogni 5 anni
Documenti del Sistema di Gestione	- Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) - Valutazione del Sistema di Qualità a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio, per la Ricerca e la Terza Missione, Strutturazione delle audizioni, Raccomandazioni e Suggestimenti
Eventuali ulteriori evidenze	--

¹² Pag. 4 delle "Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" (versione 18 aprile 2019)

¹³ Per il 2020, il 15 ottobre



Allegato 2

ADEMPIMENTI	COMPONENTI INTERESSATI	SCADENZA	ESITO
Invio documento AQ per approvazione organi 05/1/2020 sottogruppo ricerca	Danese, Agnati, Bordoli, Barberis, Pigliapoco, Cascella	05/11/2020	DA FARE
Analisi Relazione annuale NdV	Pigliapoco, Cascella	15/11/2020	DA FARE
Incontro autunnale di formazione con le nuove CPDS ri-costituite a norma dei nuovi Regolamenti dei Dipartimenti emanati nel 2020	Agnati, Polidori, Barberis, Duranti, Nicoletti, Cascella,	15/11/2020	IN CORSO
Trasformazione del modulo Google form come strumento di self assessment per i CdS e sua implementazione	Cascella, Polidori, Nicoletti	30/11/2020	IN CORSO
Predisposizione della Relazione Finale dell'attività di monitoraggio del 9 CdS visitati dall'ANVUR per il superamento delle criticità	Martini, Pigrucci, (Bernacchia), Capponi, Duranti e Renzulli + Tosi	30/11/2020	IN CORSO
Elaborazione da parte del PQA di linee guida per la redazione dei Piani di reclutamento dipartimentali sulla base di criteri omogenei (come previsto nel PSA 2018-2020 aggiornato, Obiettivo specifico F.1.7.1 nonché in coordinamento anche con R.1.3.1)	Danese, Barberis, Bordoli, Martini, Pigrucci	30/11/2020	DA FARE
"Cultura della qualità" - Sensibilizzazione docenti sui processi AQ: - Attivazione sulla piattaforma moodle di un corso sulla qualità (da somministrare principalmente ai nuovi assunti)	Danese, Renzulli, Pigrucci, Martini, Tosi	30/11/2020	DA FARE
"Cultura della qualità" - Incontro di formazione rivolto ai Gruppi di Riesame	Danese, Agnati, Renzulli, Nicoletti, Pigrucci, Martini	30/11/2020	IN CORSO
Gestione del nuovo questionario studenti	Martini, Renzulli, Duranti, Pigrucci, Capponi	30/11/2020	DA FARE
Incontro con tutti i Responsabili dei CdS per aggiornamneto delle Schede SUA-CDS 2020	tutti i componenti	30/11/2020	DA FARE
Audizioni per tutti i cds non visitati dall'ANVUR	Martini, Pigrucci, Capponi, Renzulli, Duranti	30/11/2020	IN CORSO
Documento di gestione del PQA (dedicare un incontro del PQA a questo argomento)	tutti i componenti	30/11/2020	DA FARE
Senato Accademico congiunto PQA/NdV	tutti i componenti	30/11/2020	IN CORSO
Presenza visione da parte dei docenti dei questionari studenti	Nicoletti	30/11/2020	DA FARE
Predisporre un format (es. foglio excel) x monitoraggio schede insegnamenti docenti da inviare alle Scuole	Martini, Cascella, Capponi	30/11/2020	DA FARE
Parere Regolamento Didattico di Ateneo e Regolamento degli Studenti	tutti i componenti	30/11/2020	DA FARE
Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclici	tutti i componenti	30/11/2020	DA FARE
Relazione SMA (parte mancante dei CdS)	Polidori, Nicoletti	30/11/2020	DA FARE
Monitoraggio PQA sulla nuova offerta formativa (istituzione dei nuovi CdS)	tutti i componenti	30/11/2020	DA FARE
Analisi delle Relazioni annuali delle CPDS	tutti i componenti	15/12/2020	DA FARE
Invio modello di compilazione da parte dei CdS della presa in carico delle osservazioni delle CPDS	Duranti, Cascella	15/12/2020	DA FARE
Verifica di efficacia corsi Cisdsl	Danese, Agnati, Bordoli, Barberis, Pigliapoco, Cascella	15/12/2020	DA FARE